

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

presentata dall'On. ROBERTO CASSINELLI il 30/09/2019 11:14

Al Ministro della Giustizia, al Ministro della Salute - Per sapere - premesso che:

- dal 15 al 18 Agosto 2019 circa 300 persone, tra dirigenti e militanti del Partito Radicale insieme all'Osservatorio delle Camere Penali italiane, a diversi parlamentari, ai garanti delle persone private della libertà, hanno visitato 70 Istituti penitenziari in 17 Regioni;

- al 31 luglio 2019 i detenuti ristretti nelle nostre carceri erano 60.254 per una capienza regolamentare di 50.480 e il personale di ogni livello così ridotto nel suo organico;

- dall'inizio dell'anno nelle carceri italiane ci sono stati 29 suicidi;

- la delegazione che ha visitato le carceri di Venezia Santa Maria Maggiore ed il carcere femminile di Giudecca il 15 agosto era composta dall'On. Nicola Pellicani;

- nel carcere di Venezia S. Maria Maggiore i detenuti presenti sono 239, in leggero calo rispetto all'inverno scorso, numero comunque superiore ai 161 disponibili; le celle sono piccole e soprattutto all'ultimo piano si soffre molto il caldo; i detenuti stranieri sono 147 a fronte di 83 italiani; Tra gli stranieri ci sono 32 tunisini, 25 rumeni, 23 albanesi, 14 nigeriani; resta irrisolto il problema del lavoro: solo in pochi riescono ad essere occupati con attività retribuite; poche unità operano nelle attività di laboratorio ed una cinquantina nei lavori legati ai servizi carcerari; gli agenti sono in numero insufficiente con turni molto pesanti; discreto numero di detenuti psichiatrici, la cui gestione è molto complicata, spesso pericolosa: dovrebbero essere ospitati nelle Rems ma sono poche e non c'è mai posto;

- nel carcere femminile della Giudecca, sono 81 le detenute presenti, di cui 34 straniere di diversa nazionalità delle quali 11 rumene; grazie all'impegno del mondo cooperativo e delle associazioni in attività di reinserimento sociale, svolgono lavori, regolarmente retribuiti: lavanderia, sartoria, laboratorio di cosmesi, con una linea di prodotti per la cura personale, un orto che produce frutta e verdura biologiche certificate che vengono vendute all'esterno del carcere; presente nella struttura anche un ICAM (Istituto a Custodia Attenuata per Madri detenute); attualmente accoglie

una mamma con due figli di 5 e 4 anni; ospitate anche tre donne incinte.

quali iniziative intenda il Governo assumere affinché sia garantito il rispetto del terzo comma dell'articolo 27 della Costituzione; quali iniziative intenda il Governo assumere per vigilare affinché venga garantito il diritto alla salute dei detenuti, considerata la presenza di un così alto numero di casi psichiatrici e di tossicodipendenti; quali iniziative intenda il Governo assumere in relazione al funzionamento di un servizio sanitario carcerario h24 attivo anche per far fronte ad eventuali gravi emergenze notturne.

Presentatore

On. ROBERTO CASSINELLI